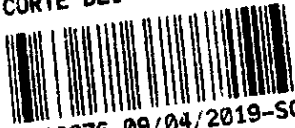
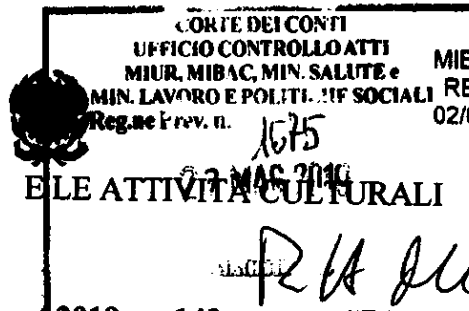


CORTE DEI CONTI



0010076-09/04/2019-SCCLA-Y31PREV-A



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MIUR, MIBAC, MIN. SALUTE e
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI
Reg. n. 1675
MIBAC-UDCM
REP. Decreti
02/04/2019 N° 179

ELE ATTIVITÀ CULTURALI

Consigliere
Roberto Milaneschi

Modifiche al decreto ministeriale 14 marzo 2019, n. 149 recante “Riparto parziale per l’anno 2019 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo e modifiche ai decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, emanati ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016 recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 dicembre 2017, n. 238 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2017, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell’articolo 22, comma 7-*quinquies*, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, con cui sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

VISTO l’articolo 13, della legge n. 220 del 2016, e, in particolare il comma 1, ai sensi del quale “[a] decorrere dall’anno 2017, nel programma «Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo» della missione «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici» dello stato di previsione del Ministero, è istituito il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di seguito denominato «Fondo per il





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

cinema e l'audiovisivo»” e il comma 5, ai sensi del quale *“con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l'importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27 non può essere inferiore al 15 per cento e non superiore al 18 per cento del Fondo medesimo”*;

VISTO l'articolo 27, comma 1, lettera i), della legge n. 220 del 2016 che prevede che a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, il Ministero realizza ovvero concede contributi per il finanziamento di iniziative finalizzate, fra le altre, a sostenere, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per un importo complessivo pari ad almeno il 3 per cento della dotazione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo, aggiuntivo rispetto al limite previsto ai sensi dell'articolo 13, comma 5, citato nella precedente premessa, il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettere c) e f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

TENUTO CONTO che il Fondo è altresì destinato al finanziamento del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e del Piano straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, di cui rispettivamente agli articoli 28 e 29 della medesima legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante *“Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2019 con il quale sono assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno finanziario 2019, in conformità dell'art. 4, comma 1, lettera e) e all'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2017, recante *“Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale*





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

cinematografiche e polifunzionali di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 31 luglio 2017 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 15 marzo 2018, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva, di cui all'articolo 15, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 15 marzo 2018, recante “Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

RILEVATA la necessità di apportare le modifiche ai decreti 31 luglio 2017, riguardanti i contributi selettivi e i contributi alle attività e alle iniziative di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva, conseguenti il riparto per l'anno 2019 del Fondo per il cinema e l'audiovisivo;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 14 marzo 2019, n. 149 recante “Riparto parziale per l'anno 2019, del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo e modifiche ai decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, emanati ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.

RILEVATA la necessità di apportare alcune modifiche al succitato decreto ministeriale;

VISTO il parere del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo nella sedute del 13 e del 18 marzo 2019

DECRETA

Articolo Unico

1. All'articolo 1, comma 1, lett. a) del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 14 marzo 2019, n. 149, la parola “225.000.000,00” è sostituita da “233.000.000,00”;
2. L'art. 1, comma 2, è sostituito dal seguente: “Le risorse ripartite con il presente decreto





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

ammontano ad euro 356.700.000,00. Le ulteriori risorse, pari ad euro 47.300.000,00 saranno ripartite con uno o più decreti successivi.”

3. All'art. 2, comma 1, lett. d) la parola “15.000.000,00” è sostituita dalla parola “23.000.000,00”

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 2 APR. 2019

IL MINISTRO

